

RELAZIONE FINANZIARIA

P R E M E S S A

Il Conto Consuntivo 2001 espone i risultati della gestione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Istituto, svolta sulla base del Bilancio di Previsione approvato dal Consiglio Direttivo con propria deliberazione n. 6960 nella seduta del 27 ottobre 2000 (doc.gen. 1349/00) e delle variazioni apportate al Bilancio medesimo con successive deliberazioni adottate dal Consiglio Direttivo stesso, che sono allegate in appendice.

Il Conto Consuntivo dell'Istituto, è redatto secondo le modalità previste dal **Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità dell'INFN**, deliberato dal Consiglio Direttivo con atto n. 5842 del 24 ottobre 1997, approvato dal MURST con Decreto n. 460 del 18 marzo 1998 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 96 del 27 aprile 1998.

Esso si compone del Rendiconto Finanziario, della Situazione Patrimoniale, del Conto Economico ed è accompagnato dalla Situazione Amministrativa e dalla Situazione del Personale al 31 dicembre 2001. Sono allegati, inoltre, la situazione dei Residui Attivi e Passivi al 31 dicembre 2001 con le variazioni intervenute nel 2001, approvate con deliberazione del Consiglio Direttivo.

Nel corso del 2001, come per gli anni passati, la gestione dell'Istituto si è sviluppata sulla base di specifici obiettivi programmatici di attività, cui corrispondono altrettante specifiche destinazioni dei mezzi finanziari, secondo i contenuti del documento n. 1350/00 **Addendum al Bilancio di Previsione per l'anno 2001 - analisi programmatica e funzionale della spesa**, approvato anch'esso con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 6960 del 27 ottobre 2000, e successive sue modificazioni ed integrazioni. La gestione programmatica del Bilancio dell'Istituto, peraltro, è stata seguita durante l'anno attraverso apposite scritture, le cui risultanze sono esposte in un documento programmatico-finanziario, allegato al Conto Consuntivo, nel quale sono analiticamente esposti i dati contabili della gestione programmatica della spesa con le relative risultanze finali.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DEL PRECEDENTE ESERCIZIO 2000

L'avanzo di amministrazione del precedente Esercizio 2000, accertato a consuntivo in L. 205.820.707.972 è stato interamente utilizzato nel corso del 2001 con delibere del Consiglio Direttivo n. 7166 del 27 aprile 2001, n. 7199 del 25 maggio 2001, n. 7232 del 28 giugno 2001, n. 7285 del 20 luglio 2001, n. 7382 del 26 ottobre 2001 e n. 7412 del 30 novembre 2001, a copertura di spese per iniziative, già previste e finanziate nel precedente esercizio, rinviate all'anno successivo per i noti limiti di cassa, e di maggiori esigenze intervenute nelle attività scientifiche e di funzionamento dell'Istituto.

Le relazioni della Giunta Esecutiva integrative delle delibere citate, accluse in appendice al documento del Consuntivo, danno ampia e motivata illustrazione dei provvedimenti adottati. Si rimanda alle stesse relazioni per i maggiori approfondimenti.

RISULTANZE COMPLESSIVE DELLA GESTIONE E AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2001

Le risultanze complessive dell'Esercizio Finanziario 2001, escluse le partite di giro che si compensano, vengono riassunte nel seguente prospetto:

gestione di competenza**ENTRATE**

• previsioni iniziali	L. 560.300.000.000
• variazioni deliberate	L. 37.058.164.902
• previsioni definitive	L. 597.358.164.902
• accertamenti al 31.12.01	L. 613.286.101.141

maggiori entrate accertate L. 15.927.936.239

SPESE

• previsioni iniziali	L. 560.300.000.000
• variazioni deliberate	L. 242.878.872.874
• previsioni definitive	L. 803.178.872.874
• impegni al 31.12.01.....	L. 583.384.484.634

minori spese impegnate..... L. 219.794.388.240

Avanzo finanziario di competenza 2001..... L. 235.722.324.479

gestione dei residui

• sopravvenienze e insussistenze nei residui attivi - saldo insussistenze attive	L. 10.494.128.796
• sopravvenienze ed insussistenze nei residui passivi - saldo insussistenze passive	L. 15.520.111.606

saldo insussistenze attive e passive nei residui..... L. 5.025.982.810

Avanzo di Amministrazione 2001 L. 240.748.307.289
=====

(€ 124.336.124,24)

Analogo risultato si raggiunge confrontando le entrate accertate con le spese impegnate nel 2001 (con esclusione delle partite di giro che si compensano), e sommando al relativo saldo l'avanzo di amministrazione del precedente esercizio e le economie realizzate per le variazioni intervenute nei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2001, che risultano avere complessivamente un saldo attivo di lire 5.025.982.810.

• Entrate accertate al 31.12.01	L. 613.286.101.141
• Spese impegnate al 31.12.01	L. 583.384.484.634
<i>differenza (avanzo sulla competenza)</i>	L. 29.901.616.507

• Avanzo Esercizio 2000 (riassegnato nel 2001)..... L. 205.820.707.972

Avanzo finanziario di competenza 2001..... L. 235.722.324.479

• Saldo insussistenze attive e passive nei residui..... L. 5.025.982.810

Avanzo di Amministrazione 2001 L. 240.748.307.289
=====

(€ 124.336.124,24)

A proposito dell'avanzo di amministrazione 2001, è necessario fare alcune considerazioni generali in merito alle cause che hanno concorso alla sua formazione, mentre per quanto riguarda l'analisi dettagliata delle sue specifiche componenti (minori spese, minori entrate, e insussistenze attive e passive nei residui) si rimanda a quanto si dirà nei paragrafi successivi.

In primo luogo si ritiene utile ricordare che anche la gestione del bilancio 2001 è stata caratterizzata dai vincoli e dai limiti delle disponibilità di cassa derivanti da disposizioni di legge connesse al riequilibrio della finanza pubblica. Infatti a fronte di un contributo ordinario iniziale dello Stato in termini di competenza di 555 miliardi di lire (attribuito con Legge 19 ottobre 1999 n. 370), sono state assegnate con Decreto del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica n. 28051 del 13 aprile 2001, L. 505 miliardi in termini di cassa per la gestione ordinaria e, separatamente, ulteriori quote di L. 10 miliardi e L. 68 miliardi rispettivamente per i pagamenti riferiti agli accordi di programma derivanti dall'attuazione della Legge 29 marzo 1995, n. 95, e per i pagamenti inerenti la realizzazione del programma "GARR-B", per conto e nell'interesse del MIUR, ai sensi della convenzione quadro MURST-INFN stipulata il 10 marzo 1998.

Per quanto riguarda il vincolo ai pagamenti, si deve ricordare che la Legge 23 dicembre 2000, n. 388 *Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato* (legge finanziaria 2001) al comma 2, dell'art. 66, ha disposto che, per gli anni 2001 e 2002, i soggetti destinatari della norma di cui all'art. 8, comma 3 del D.L. n. 669/96 convertito con Legge n. 30/97, tra i quali l'INFN, non possono prelevare dai rispettivi conti aperti presso la Tesoreria dello Stato, importi superiori a quelli cumulativamente prelevati alla fine di ciascun bimestre dell'anno precedente aumentati del 2%. Questo vincolo, può essere derogato per effettive e motivate esigenze, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con determinazione Dirigenziale, su richiesta dell'Istituto.

Per l'INFN la necessità di richiedere la deroga si è avuta sistematicamente dal 2° al 4° bimestre dell'anno, a dimostrazione che i tiraggi di cassa consentiti, seppur leggermente incrementati rispetto agli anni precedenti, non potevano soddisfare le esigenze di pagamento dell'Istituto.

Si tiene comunque a precisare che, nonostante le difficoltà, la gestione dei pagamenti, grazie ad una efficace e costante attività di monitoraggio e una coerente programmazione della spesa, non ha superato il limite dell'assegnazione ordinaria di cassa attribuita all'INFN per l'anno 2001 (505 miliardi di lire) che, al 31 dicembre, è stata interamente utilizzata.

Per completezza di informazione si deve precisare che anche i pagamenti riferiti agli accordi di programma attuativi della Legge n. 95/95 (csd. 5%) e quelli riferiti alla realizzazione del programma "GARR-B", sono risultati a consuntivo entro i limiti dei rispettivi *plafond* assegnati fuori fabbisogno per l'anno 2001.

Le limitazioni di cassa sopra descritte hanno costretto l'Istituto ad assumere, anche nel 2001, adeguati provvedimenti per rallentare gli impegni di spesa, facendo slittare all'anno successivo alcune delle attività programmate e finanziate. Ciò ha determinato una crescita dell'avanzo di amministrazione che, peraltro, in sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2001, veniva già stimato almeno in 110 miliardi di lire.

E' comunque opportuno ricordare che un avanzo di circa l'8% delle spese totali preventivate debba ritenersi fisiologico, ed anzi inevitabile, nel *sistema INFN*. L'Istituto infatti, a fronte di un unico bilancio, svolge la propria gestione amministrativa attraverso 24 *Centri* periferici di spesa, ciascuno dei quali, in quanto vincolato al rispetto degli stanziamenti approvati dagli Organi deliberanti, realizza inevitabilmente al proprio interno numerose *economie*, sostanzialmente *tecniche*, che sommate insieme determinano, di per sé, un avanzo nel suo complesso consistente.

E' da evidenziare che fanno parte dell'avanzo anche alcune quote di finanziamenti straordinari del MIUR per iniziative specifiche, per le quali non è stato possibile completare le fasi di impegno nell'esercizio 2001. Si tratta di un importo complessivo di L. 17.995 milioni, che dovrà essere riassegnato per gli stessi scopi nell'esercizio 2002, così costituito:

- L. 3.007 milioni Settore *Criogenia e Superconduttività* - fondi 5% anno 1995 - in attuazione della Legge n. 95/1995;
- L. 890 milioni Settore *Ambiente* - fondi 5% anno 1996 - in attuazione delle Legge n. 95/1995;
- L. 2.873 milioni Progetto *A.D.S. - Accelerator Driven Subcritical System*, Decreto MURST n. 83 del 10.7.2001;
- L. 11.225 milioni Progetto *GARR-B: rete a larga banda per le Università e la Ricerca Scientifica Italiana* finanziato dal MURST (legge n. 488/92) con Decreto n. 58 dell'8.2.2001.

E' inoltre da rilevare che i limiti imposti ai prelevamenti di cassa, hanno costretto l'Istituto a modificare la programmazione delle attività scientifiche rinviando, per quanto possibile, all'anno successivo alcune importanti iniziative, per importi consistenti, previste e finanziate nell'esercizio 2001. Appare quindi del tutto giustificato ed inevitabile l'avanzo accertato a consuntivo.

Per quanto riguarda le *partite di giro* della gestione di competenza, esse comprendono, come è noto, le entrate e le spese che si effettuano per conto di terzi e che, quindi, costituiscono al tempo stesso un debito e un credito per l'Istituto. Si tratta in particolare delle ritenute erariali e previdenziali sulle retribuzioni, delle partite in conto sospesi, delle trattenute per conto terzi, dei depositi cauzionali e, in misura consistente (circa 430 miliardi di lire) delle somme messe a disposizione delle varie Strutture periferiche per la gestione decentrata dei pagamenti, regolarmente contabilizzati in sede locale, i cui dati vengono trasmessi periodicamente all'Amministrazione Centrale per l'aggiornamento delle scritture generali.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE PREVISIONI DI ENTRATA E DI SPESA

Le *Entrate* (escluse le partite di giro) inizialmente previste in L. 560.300.000.000 risultano determinate, a consuntivo, in complessive L. 597.358.164.902 con una differenza di L. 37.058.164.902 di cui alle seguenti variazioni incrementative approvate dal Consiglio Direttivo nel corso del 2001:

numero delibera	data	entrate correnti	entrate conto capitale	totale
7093	23/2/01	L. 1.524.346.846	=	L. 1.524.346.846
7166	27/4/01	L. 2.850.321.455	=	L. 2.850.321.455
7199	25/5/01	L. 2.154.090.628	=	L. 2.154.090.628
7285	20/7/01	L. 1.726.153.086	=	L. 1.726.153.086
7382	26/10/01	L. 13.575.661.670	=	L. 13.575.661.670
7412	30/11/01	L. 15.227.591.217	=	L. 15.227.591.217
Totale		L. 37.058.164.902	=	L. 37.058.164.902

Si rimanda alle relazioni illustrative accluse alle citate delibere e allegate in appendice al Conto Consuntivo, per una maggiore e più dettagliata specifica delle variazioni in aumento intervenute nelle entrate. Tuttavia si ritiene utile riepilogarle in sintesi unitamente alle differenze intervenute nelle entrate rispetto alle previsioni iniziali accertate nell'ultimo periodo dell'anno 2001:

- L. 13.500	milioni	dal MIUR quale finanziamento per il progetto GARR-B
- L. 2.481	milioni	dall'ASI per contratti di ricerca
- L. 3.784	milioni	dall'UE per contributi diversi in relazione a contratti di ricerca
- L. 2.700	milioni	dall'UE per contributi realizzazione rete GARR-B
- L. 2.120	milioni	da Enti diversi per l'accesso alla rete GARR-B
- L. 4.384	milioni	dal CNRS quale partecipazione alle spese per la realizzazione del progetto VIRGO
- L. 6.909	milioni	per versamenti effettuati dall'INA per TFS e trattamento previdenziale da corrispondere al personale dipendente; si tratta di movimenti compensativi contabilizzati nei rispettivi capitoli di uscita
- L. 1.180	milioni	per recuperi e rimborsi vari da Strutture
<hr/>		
- L. 37.058	milioni	Totale variazioni alle Entrate deliberate dal Consiglio Direttivo nel corso del 2001
=====		

*ENTRATE INTERVENUTE NELL'ULTIMO PERIODO DELL'ESERCIZIO
ACCERTATE A CONSUNTIVO*

- L. 1.789	milioni	dall'UE per contributi realizzazione rete GARR-B
- L. 8.113	milioni	dal MIUR quale ulteriore contributo versato in relazione allo stato di avanzamento del P.O. 1994/99 fondi strutturali
- L. 299	milioni	da Enti diversi per l'accesso alla rete GARR-B
- L. 5	milioni	dall'UE per contratti di ricerca
- L. 727	milioni	per recuperi e rimborsi vari da Strutture
- L. - 27	milioni	per minori recuperi interessi maturati nel 2001 su mutui e prestiti concessi al personale dipendente ai sensi del DPR n. 509/79
- L. 170	milioni	per maggiori accertamenti di quote a carico dipendenti su spese diverse
- L. 369	milioni	per maggiori rimborsi di quote capitale su mutui e prestiti concessi al personale dipendente ai sensi del DPR n. 509/79
- L. 4.482	milioni	per rendimenti maturati nell'anno 2001 sugli accantonamenti TFS depositati presso l'INA che, per clausola contrattuale, vengono utilizzati come aggiornamento del fondo TFS, presso la stessa Compagnia di assicurazione.
<hr/>		
- L. 15.927	milioni	Totale maggiori Entrate accertate a consuntivo
=====		

Le **Spese** (escluse le partite di giro) inizialmente previste, in pareggio con le Entrate, in L. 560.300.000.000 hanno subito variazioni incrementative per complessive

L. 242.878.872.874, interamente compensate dalle maggiori Entrate di L. 37.058.164.902 e dall'utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2000 di L. 205.820.707.972.

Tali variazioni sono state approvate dal Consiglio Direttivo con i seguenti provvedimenti:

numero dellibera	data	uscite correnti	uscite conto capitale	totale
7093	23/2/01	L. 1.976.366.526	L. - 452.019.680	L. 1.524.346.846
7166	27/4/01	L. 56.186.533.326	L. 69.805.483.771	L. 125.992.017.097
7199	25/5/01	L. 2.268.090.628	L. 386.000.000	L. 2.654.090.628
7232	28/6/01	L. 2.456.000.000	L. 8.064.000.000	L. 10.520.000.000
7285	20/7/01	L. 8.650.293.086	L. 360.860.000	L. 9.011.153.086
7382	26/10/01	L. 19.635.661.670	L. 51.002.000.000	L. 75.637.661.670
7412	30/11/01	L. - 1.490.767.711	L. 19.030.371.258	L. 17.539.603.547
Totale		L. 89.682.177.525	L. 148.196.695.349	L. 242.878.872.874

Occorre ricordare che tali variazioni sono connesse all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e all'assestamento degli stanziamenti di Bilancio, deliberati secondo i criteri e con gli effetti illustrati nelle relazioni (allegate in appendice al Conto Consuntivo) che accompagnano i rispettivi provvedimenti del Consiglio Direttivo.

Si riepilogano di seguito i saldi delle variazioni intervenute nelle singole categorie di spesa, mentre per i motivi che le hanno determinate si fa rinvio alle relazioni accluse alle citate delibere:

Cat. II ^A	oneri per il personale.....	L.	8.325.849.502
Cat. IV ^A	spese beni di consumo e servizi	L.	59.284.065.600
Cat. VI ^A	trasferimenti passivi.....	L.	20.657.428.297
Cat. VIII ^A	oneri tributari.....	L.	1.072.450.000
Cat. X ^A	spese diverse e riserva.....	L.	342.384.126
Cat. XI ^A	acquisizione opere immobiliari	L.	8.258.698.000
Cat. XII ^A	acquisizione immobilizzazioni tecniche	L.	137.679.276.677
Cat. XIV ^A	concessione crediti al personale	L.	350.000.000
Cat. XV ^A	indennità anzianità personale	L.	6.908.720.672
Totale variazioni di spesa con destinazione economica.....			L. 242.878.872.874
			=====

Anche la destinazione programmatica delle variazioni di spesa richiede un breve commento. Premesso che maggiori dettagli possono rilevarsi dal documento programmatico-finanziario annesso al Conto Consuntivo, e che ulteriori chiarimenti sono forniti nell'analisi delle spese impegnate, si ravvisa qui l'opportunità di riepilogare per grandi linee la destinazione programmatica delle variazioni di spesa intervenute. Occorre comunque precisare che nell'analisi programmatica, contrariamente a quanto avviene per quella finanziaria, le spese di trasferta sono comprese nelle voci di attività riferite al funzionamento, ai servizi di base ed alla ricerca. Inoltre, sono comprese nella spesa di personale alcune voci (trattamenti di previdenza e quiescenza, prestiti, mutui, etc.) che nel conto finanziario, per la loro natura di "spese in conto capitale", figurano in categorie diverse da quella relativa ai costi del personale.

Personale	L. 7.764.772.219
Funzionamento Strutture	L. 4.458.651.001
Servizi e attrezzature di base Strutture.....	L. 35.817.717.625
Ricerca (comprese grandi iniziative strumentali).....	L. 189.341.757.335
Altre attività e riserva.....	L. 5.495.974.694
Totale variazioni di spesa con destinazione programmatica.....	L. 242.878.872.874 =====

ENTRATE ACCERTATE E SPESE IMPEGNATE

Entrate accertate (al netto delle partite di giro)

Rispetto alla previsione definitiva di L. 597.358.164.902 in sede di consuntivo sono state accertate ulteriori maggiori Entrate per L. 15.927.936.239, come ampiamente descritto in precedenza.

Spese impegnate (al netto delle partite di giro)

Complessivamente, rispetto alla previsione definitiva di L. 803.178.872.874 risultano minori spese impegnate di L. 219.794.388.240.

In particolare, per quanto riguarda le **Spese Correnti**, rispetto ad una previsione definitiva di L. 484.074.177.525, le minori Spese di L. 97.444.737.329 sono dovute principalmente per L. 345.604.023 alla Categoria I^a "Spese per gli Organi dell'Istituto" e per L. 27.843.431.302 alle spese di personale (Cat. II^a) costituite essenzialmente: L. 8.315.048.477 per spese di personale a tempo determinato (cap. 102020), L. 2.677.378.241 per spese relative a missioni all'interno (cap. 102060), L. 1.740.167.316 per spese relative a ospiti ricercatori (cap. 102061), L. 5.048.221.112 spese relative a missioni all'estero (cap. 102070), per L. 3.904.772.310 per oneri assistenziali e previdenziali (cap. 102090), per L. 1.444.183.940 per spese relative a corsi di formazione del personale (102140) e L. 1.013.228.247 per spese relative a borse di studio e addestramento (cap. 102150).

Nella Categoria IV^a "Acquisti di beni di consumo e servizi" l'economia complessiva di L. 55.502.175.208 è da confrontare con la previsione definitiva di L. 191.006.065.600. All'interno della Categoria sono da segnalare alcune tra le minori spese intervenute nei capitoli relativi ad acquisto di materiali di consumo e servizi (L. 21.046.573.500) spese postali e telegrafiche (L. 646.932.009), manutenzione locali (L. 1.941.203.701), spese per organizzazione convegni (L. 533.614.362), spese per onorari e compensi (L. 1.065.800.827), linee per trasmissione dati (L. 27.224.902.358), spese per il trasferimento tecnologico (L. 533.459.595).

Nella Categoria VI^a "trasferimenti passivi" l'economia complessiva pari a L. 13.582.480.637 è da confrontarsi con una previsione definitiva pari a L. 31.212.428.297. All'interno della Categoria VI^a le minori spese intervenute sono da imputare essenzialmente all'economia del cap. 106010 (L. 11.862.387.782) per le attività relative al progetto *Fascio Neutrini ai LNGS* e del cap. 106170 per il programma del cofinanziamento dei progetti di ricerca con le Università (legge n° 537/93) per L. 12.874.000.000.

Per quanto riguarda le **spese in conto capitale** rispetto ad una previsione definitiva di L. 319.104.695.349, si sono avute minori spese per L. 122.349.650.911. Tali minori spese sono costituite dalle economie realizzate nelle seguenti Categorie: nella Categoria XI^a si è avuta un'economia di L. 4.113.423.916 (su una previsione definitiva di L. 11.250.698.000). Per quanto attiene invece alla Categoria XII^a "Acquisizione di immobilizzazioni tecniche" si è avuta un'economia di L. 116.828.477.186 (su una previsione definitiva di L. 283.385.276.677).

Analizzando nel dettaglio della Categoria XII^A, le minori spese provengono da L. 50.835.568.921 (su una previsione definitiva di L. 126.513.211.677) dal cap. 212010 "Spese per l'acquisto di impianti e macchinari", L. 65.427.018.365 di cui L. 42.274.251.952 riguardante la realizzazione della Struttura Nazionale di Calcolo TIER1 (su una previsione definitiva di L. 46.530.000.000) dal cap. 212200 "Costruzione di apparati sperimentali", L. 330.132.124 (su una previsione definitiva di L. 1.932.560.000 dal cap. 212040 "Acquisto di mobili e macchine per ufficio", L. 229.348.916 (a fronte di una previsione definitiva di L. 1.834.490.000) dal cap. 212030 "Spese per l'acquisto di libri e materiale bibliografico".

Il dettaglio analitico delle minori spese impegnate su ciascun capitolo, può essere rilevato dai prospetti del rendiconto finanziario.

ANALISI DELLE SPESE IMPEGNATE SECONDO LA DESTINAZIONE PROGRAMMATICA E FUNZIONALE

Come già detto, al Conto Consuntivo sono allegati una serie di prospetti che forniscono una puntuale informazione sulla destinazione programmatica e funzionale della spesa. In tali documenti le cifre esposte riguardano le spese di competenza al netto delle partite di giro, ed il totale degli impegni e delle economie rispetto alle previsioni sempre al netto delle partite di giro, sono in concordanza con il Conto Finanziario. In un primo prospetto generale è fornito un quadro complessivo delle spese, mentre nei successivi le spese di funzionamento, quelle dei servizi di base e quelle per la ricerca sono articolate per Strutture. Un ultimo prospetto, infine, analizza per Strutture, anche le spese di ricerca relative alle cinque Commissioni Scientifiche Nazionali.

Anche se, per i contenuti scientifico-programmatici ed i corrispondenti riferimenti delle spese, si fa ampio rinvio ai citati prospetti nonché alle relative relazioni programmatiche, sembra opportuno in questa sede fornire alcuni tra i dati più significativi.

Per meglio comprendere i dati esposti occorre però chiarire, come già anticipato nei precedenti paragrafi, le relazioni esistenti tra analisi programmatica e analisi finanziaria.

In primo luogo le spese di personale, rispetto ai valori esposti alla Categoria II^A del Rendiconto Finanziario (L. 228.324.418.200), nell'analisi programmatica risultano diminuite delle spese di missioni all'interno e all'estero e delle spese di soggiorno per ricercatori ospiti (L. 54.164.337.505), in quanto ricomprese nelle rispettive spese di funzionamento, dei servizi e della ricerca.

Sono inoltre diminuite di una serie di ulteriori spese che, per il fatto di essere gestite direttamente dalle Strutture, trovano più agevole possibilità di analisi funzionale nella voce "Spese di funzionamento e dei servizi".

Cosicché, nelle spese di personale non sono comprese quelle relative alle mense (L. 4.558.066.688), agli asili nido (L. 110.000.000), e ai corsi di aggiornamento per il personale svolti presso le Strutture (L. 2.550.620.354).

Le spese di personale risultano invece aumentate, rispetto alla Categoria II^A di alcune voci che, pur attenendo al personale, sono iscritte, nel Conto Finanziario in altre categorie, in relazione appunto alla loro natura economica e finanziaria. Esse sono: le spese per i fondi quiescenza (L. 4.293.799.108) e previdenza (L. 17.286.928.055), le spese per interventi assistenziali (L. 2.020.243.700) le spese relative alla borse di dottorato e assegni di ricerca presso le Università (L. 8.642.245.370) e le spese per borse di studio per contratti di ricerca da parte dell'Unione Europea (L. 975.655.876). Così "normalizzata" la "spesa di personale" risulta di L. 200.160.265.762.

Ciò premesso le spese impegnate risultano così distribuite:

Personale.....	L.	200.160.265.762
Funzionamento	L.	42.992.675.494
Servizi e attrezzature di base.....	L.	88.678.922.835
Attività di ricerca	L.	192.401.407.369
Progetti speciali	L.	32.131.697.684
Calcolo e mezzi di calcolo	L.	460.510.105
Struttura calcolo TIER-1	L.	2.525.748.048
Progetto GARR-B.....	L.	3.179.702.153
Programmi inter-Enti (legge 95/95)	L.	1.124.760.849
Altre spese.....	L.	18.228.794.335
Museo di Teramo.....	L.	1.500.000.000
		<hr/>
		L. 383.224.218.872
Totale		L. 583.384.484.634
		<hr/>

Le "spese di funzionamento e per servizi ed attrezzature di base" sono ripartite come

segue:

	Spese generali di funzionamento	Spese servizi e attrezzature di base	totale
Sezioni	L. 11.303.507.181	L. 26.598.187.297	L. 37.901.694.478
Laboratori Nazionali di Frascati	L. 13.732.832.011	L. 15.612.928.152	L. 29.345.760.163
Laboratori Nazionali del Gran Sasso	L. 7.111.248.903	L. 18.171.523.853	L. 25.282.772.756
Laboratori Nazionali di Legnaro	L. 5.908.998.998	L. 12.466.917.786	L. 18.375.916.784
Laboratori Nazionali del Sud	L. 4.056.998.447	L. 10.619.871.004	L. 14.676.869.451
CNAF	L. 176.063.825	L. 1.736.267.414	L. 1.912.331.239
Presidenza e Amministrazione Centrale	L. 703.026.129	L. 3.473.227.329	L. 4.176.253.458
Totale	L. 42.992.675.494	L. 88.678.922.835	L. 131.671.598.329

Le "Spese per l'attività di ricerca" sono ripartite come segue:

Gruppo I	fisica subnucleare	L. 59.305.056.861
Gruppo II	fisica astroparticellare e dei neutrini	L. 43.163.429.909
Gruppo III	fisica nucleare	L. 28.807.344.454
Gruppo IV	fisica teorica	L. 6.048.602.446
Gruppo V	ricerche tecnologiche	L. 9.060.163.474
Totale.....		L.146.384.597.144
Apparato sperimentale ICARUS		L. 40.000.000.000
Altre spese di ricerca:		
Attività cofinanziata con Università (legge 537/93)		L. 626.000.000
Attività con finanziamenti esterni		L.4.212.776.325
Contributi fondo affari internazionali		L.1.178.033.900
		L. 6.016.810.225
Totale.....		L.192.401.407.369 =====

Le "spese per i progetti speciali" sono così riassunte:

APE.....	L. 4.197.846.757
ELOISATRON.....	L. 552.755.739
EXCYT.....	L. 1.632.576.384
GRID.....	L. 1.405.658.724
SPES	L. 1.482.065.619
Tecniche di accelerazione	L. 2.037.468.135
VIRGO	L. 14.040.982.564
Laboratorio Tecniche Nucleari Applicate ai Beni Culturali.....	L. 6.149.134.027
<hr/>	
Totale.....	L. 31.498.487.949
Diffusione cultura, innovazione e comunicazione	L. 633.209.735
<hr/>	
Totale.....	L. 32.131.697.684
<hr/> <hr/>	

Le "Altre spese" si riferiscono alle seguenti voci:

Spese funzionamento Organi Ente	L. 954.395.977
Oneri tributari e finanziari	L. 1.928.824.387
Gestione fondi centrali:	
- Assicurazioni	L. 4.222.699.465
- Nuovo sistema informativo	L. 3.600.000.000
- Contributi collaborazioni scientifiche	L. 1.279.259.008
- Compensi e onorari	L. 2.101.289.292
- Partecipazione a Consorzi	L. 1.469.628.930
- Altre spese	L. 2.672.697.276
	<hr/>
	L. 15.345.573.971
Totale	L. 18.228.794.335 =====

Per quanto riguarda le minori spese impegnate, esse sono così riassunte:

Personale.....	L. 13.604.506.457
Funzionamento.....	L. 2.503.975.507
Servizi e attrezzature di base	L. 12.900.794.790
Attività di ricerca	L. 70.313.610.004
Altre spese di ricerca	L. 5.376.930.770
Progetti Speciali.....	L. 26.803.349.126
Calcolo e mezzi di calcolo	L. 111.489.895
Struttura Calcolo TIER-1	L. 42.274.251.952
Altre spese.....	L. 1.267.180.359
Programmi inter-Enti (legge 95/95).....	L. 6.770.950.645
Progetto GARR-B.....	L. 37.864.964.609
Museo Teramo.....	L. 2.384.126
Totale.....	L.219.794.388.240

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA 2001

Al termine dell'Esercizio risultano, comprese le partite di giro, residui attivi per L. 757.661.256.477 e residui passivi per L. 550.728.389.436.

Anticipando in questa sede anche i dati relativi alla gestione dei residui degli Esercizi precedenti, la cui analisi sarà effettuata in un paragrafo successivo, appare utile sottolineare che dall'esame dell'andamento della gestione dei residui passivi - tenendo conto anche delle partite di giro - si evidenzia che una notevole quota dei residui stessi vengono eliminati nell'anno successivo a quello di loro formazione, così come risulta dalla tabella che segue:

comprese le partite di giro

(in milioni di lire)

anno	residui Esercizio precedente	smaltimento residui Esercizio precedente	%	residui Esercizio precedente rimasti in vita	residui dello Esercizio	residui fine anno
	A	B	B/A	C=A-B	D	C+D
1997	321.390	186.692	58,1	134.698	268.424	403.122
1998	403.122	258.496	64,1	144.626	234.281	378.908
1999	378.908	176.496	46,6	202.412	210.293	412.705
2000	412.705	217.862	52,8	194.843	367.192	562.035
2001	562.035	251.009	44,6	311.025	239.703	550.728

escluse le partite di giro

2001	551.704	242.577	43,9	309.126	232.309	541.435
------	---------	---------	------	---------	---------	---------

Passando all'analisi dei residui si osserva che la consistenza dei residui attivi (L. 757.661.256.477) è determinata principalmente dai versamenti ancora dovuti dal MIUR, per il contributo dello Stato all'INFN per l'ultima quota dell'anno 2001 (L. 607.225.000.000) e da contributi diversi dovuti dallo stesso MIUR (L. 88.890.171.000) e dai contributi straordinari legge n. 95/95 (L. 17.776.233.910). Inoltre dai contributi provenienti da Enti vari per programmi di ricerca comune compresi quelli dall'UE (L. 27.952.092.465) da poste compensative di spese correnti e da partite di giro per L. 15.817.759.102.

Per quanto riguarda i residui passivi quelli relativi al TITOLO I (Uscite correnti) ammontano a L. 261.513.165.878 pari al 47,5% dei residui totali.

All'interno del Titolo I, la Categoria II^a presenta residui passivi per L. 44.797.847.377 costituiti, per gran parte, come segue:

- L. 16.200.000.000 accantonate per oneri per il personale derivanti dal rinnovo contrattuale;
- L. 1.000.000.000 accantonate per conguagli al personale a contratto derivanti dal rinnovo contrattuale;
- L. 2.984.175.280 per spese di missioni all'interno effettuate nel 2001 ancora da liquidare;
- L. 9.288.205.715 per spese di missioni all'estero effettuate nel 2001 ancora da liquidare;
- L. 773.751.855 per compensi ancora da liquidare a personale ricercatore ospite;
- L. 10.222.249.377 per oneri relativi alle retribuzioni del mese di dicembre 2001 da versare nel mese successivo, quindi nel 2002 oltre alla quota di oneri per il rinnovo per il contratto;
- L. 490.030.012 per pagamento del premio assicurativo INAIL da effettuare e riferito al 2001;
- L. 955.202.739 per pagamento delle fatture relative al servizio di mensa del personale dipendente degli ultimi mesi dell'anno 2001;
- L. 1.500.000.000 per utilizzo del fondo per il miglioramento dell'efficienza relativo all'anno 2001 da corrispondere al personale nei primi mesi dell'anno 2002.

La Categoria IV^a presenta residui passivi per L. 151.338.134.982 dovuti principalmente (L. 54.752.066.770) a beni di consumo i cui ordinativi, emessi nel secondo semestre dell'Esercizio, rappresentano impegni che vengono a scadenza (per i tempi di fornitura e di fatturazione) ad Esercizio scaduto, nonché a spese per manutenzione locali (L. 5.310.991.067) a spese postali e telegrafiche che saranno fatturate nei primi mesi del 2001 (L. 1.191.228.689), a spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, mostre etc. (L. 193.418.130) a spese per energia elettrica per illuminazione delle Strutture e Laboratori (L. 1.095.711.142) che saranno fatturate nei primi mesi del 2001, a spese relative al combustibile e all'energia elettrica per il funzionamento degli impianti tecnici (apparati sperimentali) che avranno scadenza nei primi mesi del 2001 (L. 278.721.502), a spese per trasporti e facchinaggi delle apparecchiature scientifiche realizzate presso i Laboratori e le Sezioni da installare successivamente negli apparati sperimentali ospitati nei laboratori internazionali (L. 1.067.170.112), a spese per il pagamento di incarichi speciali (L. 2.772.383.155), a spese per manutenzioni servizi di calcolo (L. 523.376.273), che saranno fatturati nei primi mesi del 2001, alle spese per la manutenzione delle apparecchiature di calcolo (L. 276.127.543), alle linee telefoniche per la trasmissione di dati le cui fatture avranno scadenza nel 2001 (L. 82.570.933.291).

La Categoria VI^a presenta residui passivi per L. 62.678.033.170, rappresentati principalmente da L. 56.841.431.069 riferiti al cap. 106010 "concorsi nelle spese" di cui: L. 40.000.000.000 per il contributo al CERN per il progetto "Fasci neutrini ai LNGS"

Sempre nella Cat. VI^a si rileva nel cap. 106120 un residuo di L. 2.338.923.980 per versamenti di contributi alle Università in esecuzione di convenzioni in essere con l'INFN, nonché al cap. 106150 "borse di studio Unione Europea" un residuo di L. 2.135.895.691 relativo alle Spese per borse di studio UE già assegnate dal 1997 al 2001, che saranno liquidate nel corso del 2002 e anni seguenti.

Passando all'analisi del TITOLO II, si osserva che i residui passivi sono costituiti da L. 279.922.231.975 pari al 50,8% del totale. Tali residui risultano alimentati oltre che per effetto delle operazioni cui si è appena accennato, anche da capitoli quali quelli relativi ai fondi di adeguamento delle polizze di quiescenza e previdenza.

Fanno parte del TITOLO II la Cat. XI^a dove si trovano i capitoli destinati alla costruzione di edifici necessari ad ospitare gli apparati sperimentali (progetto VIRGO, esperimento EXCYT e nuovi complessi edilizi presso i Laboratori Nazionali, per L. 44.071.729.193 di cui L. 258.333.707 per acquisto di terreni (progetto VIRGO) e per L. 27.487.361.202 essenzialmente per il completamento edifici esterni per il progetto VIRGO e per L. 16.326.034.284 per il completamento e per le nuove costruzioni presso i Laboratori Nazionali.

Fanno parte del TITOLO II anche i capitoli destinati all'acquisto di macchinari, impianti ed attrezzature, e il capitolo relativo alla costruzione di apparati che presentano residui passivi rilevanti (rispettivamente L. 69.641.640.527 e L. 139.084.824.441) commisurati ai rilevanti stanziamenti per tali tipi di spese.

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZI PRECEDENTI

Nel Rendiconto Finanziario si espongono anche i movimenti contabili dei residui provenienti dagli Esercizi precedenti al 2001 ed in apposito documento, che verrà allegato al presente Consuntivo, previa deliberazione del Consiglio Direttivo, si analizzeranno i relativi importi suddivisi per Esercizio di provenienza.

La gestione dei residui degli Esercizi precedenti presenta le seguenti risultanze complessive, comprese le partite di giro:

residui attivi

consistenza iniziale	L. 747.608.490.988
variazioni intervenute (saldo passivo)	L. - 10.494.128.796
consistenza totale	L. 737.114.362.192
riscossioni	L. 566.923.893.321
rimasti da riscuotere	L. 170.190.468.871
	=====

residui passivi

consistenza iniziale	L. 562.035.173.156
variazioni in aumento	L. 1.675.442.398
variazioni in diminuzione	L. - 17.195.554.004
consistenza totale ...	L. 546.515.061.550
pagamenti	L. - 235.489.523.027
rimasti da pagare ...	L. 311.025.538.523
	=====

E' da rilevare che per quanto riguarda i residui attivi, questi sono stati riscossi per il 76,9% della loro consistenza iniziale mentre i residui passivi al netto della variazione in diminuzione, risultano pagati per il 43,1%.

GESTIONE DI CASSA

In applicazione delle disposizioni del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Istituto, il Conto Consuntivo riporta i movimenti di cassa dell'Esercizio, che così si riassumono:

Fondo cassa inizio Esercizio.....	L. 20.247.390.140
riscossioni (comprese le partite di giro)	L. 1.023.478.803.171
	L. 1.043.726.193.311
pagamenti (comprese le partite di giro)	L. 1.009.910.753.063
fondo cassa fine Esercizio.....	L. 33.815.440.248
	=====

E' da precisare che i pagamenti con effettiva uscita di cassa, depurati cioè dei movimenti solo contabili delle partite di giro, rientrano perfettamente nei limiti del fabbisogno determinato per l'INFN dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, con Decreto n. 28051 del 13 aprile 2001.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale riporta le seguenti risultanze complessive:

Attività

disponibilità presso la Tesoreria Provinciale

dello Stato..... L. 33.815.440.248
residui attivi..... L. 757.661.256.477

crediti finanziari:

prestiti al personale L. 5.704.048.394
depositi presso l'I.N.A. (quiescenza e previdenza) L. 178.697.476.999
crediti medio-lungo termine..... L. 3.994.875.324
immobili L. 208.419.922.948
immobilizzazioni tecniche..... L. 1.345.124.728.831
beni iscritti in via provvisoria..... L. 304.341.221.338

Totale L. 2.837.758.970.559
=====

Passività

residui passivi L. 550.728.389.436
fondo riscatti trattamento quiescenza L. 970.498.426
fondi presso I.N.A. (quiescenza e previdenza) L. 178.697.476.999
fondo ammortamenti L. 1.028.830.836.830

Totale L. 1.759.227.201.691

Patrimonio Netto

avanzo economico Esercizi precedenti..... L. 996.479.116.392
avanzo economico Esercizio 2001..... L. 82.052.652.476

Totale L. 1.078.531.768.868

Totale a pareggio..... L. 2.837.758.970.559
=====

Per quanto riguarda le singole poste della situazione patrimoniale si precisa, in particolare quanto segue:

Attività

Nelle poste relative ai residui attivi, quelle concernenti i crediti verso lo Stato ed altri Enti (L. 741.843.497.375) comprendono:

- il residuo del contributo dello Stato anni 2000 e 2001 da versare all'INFN (L. 607.225.000.000)
- i contributi MIUR per L. 88.890.171.000 per il programma GARR-B e per il progetto rete informatica
- il contributo straordinario Legge n. 95/95 (L. 17.776.233.910)
- contributi da parte dell'Unione Europea per borse di studio e attività di ricerca e da parte degli Enti del settore Pubblico (L. 27.952.092.465).

Sempre nei residui attivi i crediti diversi (L. 15.817.759.102) riguardano principalmente le partite di giro (L. 14.049.782.773) nelle quali hanno rilievo le partite in conto sospesi (cap. 722030: L. 12.934.782.150) che comprendono, in parte, le somme liquidate dall'Amministrazione Centrale per spese a carico dei finanziamenti delle Strutture Periferiche.

Tra i crediti finanziari la posta relativa ai prestiti al personale risulta pari a L. 5.704.048.394 (con un incremento netto, rispetto al 2000, di L. 297.210.065) ed ha avuto nell'Esercizio i seguenti movimenti:

prestiti concessi nel corso del 2001.....	L. 1.380.000.000
riscossione quote capitale nel corso del 2001.....	L. - 1.082.789.935
incremento netto	L. 297.210.065
	=====

Circa i depositi presso l'I.N.A. (quiescenza e previdenza) di complessive L. 178.697.476.999 si rileva che la quota relativa al deposito vincolato I.N.A. per indennità di quiescenza, ammonta al 31 dicembre 2001, a L. 79.427.328.291 con un incremento netto, rispetto alla situazione al 31 dicembre 2000, di L. 2.172.490.943 dovuto oltre ai movimenti contabili tra le somme riscosse dall'I.N.A. e quelle corrisposte ai dipendenti nell'Esercizio, alla regolarizzazione contabile dei rendimenti maturati sul fondo TFS.

La quota relativa al deposito vincolato I.N.A. per indennità di previdenza, ammonta al 31 dicembre 2001 a L. 99.270.148.708 con un incremento, rispetto all'Esercizio precedente di L. 8.057.084.927 ed ha avuto nel corso dell'Esercizio i seguenti movimenti:

quota di adeguamento I.N.A. al 31.12.2001.....	L. 12.672.006.491
prelievi riscatti parziali personale in servizio o per cessazioni	L. 4.614.921.564
incremento netto.....	L. 8.057.084.927
	=====

Le poste relative agli immobili ed alle immobilizzazioni tecniche hanno una consistenza al 31.12.2001 pari a complessive L. 1.553.544.651.779 e sono state rappresentate al netto della posta "beni in via provvisoria" pari a L. 304.341.221.338.

La situazione patrimoniale espone, quindi, tra le attività (e corrispondentemente tra le poste rettificative nelle passività) i valori riferiti ai soli beni mobili ed immobili iscritti nell'inventario generale dell'Istituto, la cui consistenza fisica è stata accertata al 31.12.2001 - in perfetta quadratura col giornale degli inventari - e, a parte, i costi pluriennali per immobilizzazioni tecniche ancora da inventariare in via definitiva. Dalla comparazione delle scritture inventariali 2000 e 2001 si rileva un incremento (netto) per immobili e immobilizzazioni tecniche di L. 40.901.057.643 (con esclusione dei beni iscritti in via provvisoria), come risulta dalla tabella di concordanza tra le scritture patrimoniali e finanziarie allegata al consuntivo.

P a s s i v i t à

Per quanto riguarda le poste dei "residui passivi" e dei "fondi presso l'I.N.A." si rimanda ai chiarimenti già forniti in precedenza. Nella posta "debiti finanziari" sono rilevate le somme riscosse dal personale, a titolo di contributi volontari per il riconoscimento, ai fini dell'indennità di quiescenza, di periodi di anzianità pregressa, riscattabili con oneri a carico dei dipendenti stessi

Nelle poste rettificative dell'attivo, il fondo ammortamento relativo agli immobili ed immobilizzazioni tecniche, ha avuto un incremento di L. 6.285.365.622, raggiungendo così un valore complessivo di L. 1.028.830.836.830, calcolato sulla base dei criteri e dei coefficienti fissati con delibere del Consiglio Direttivo n° 6786 del 31.3.2001 e n° 7131 del 30.3.2001.

Si precisa che, per quanto riguarda sia i beni mobili che immobili, inventariati in via definitiva, la quota di ammortamento e deperimento è stata calcolata mediante un programma computerizzato.

In conclusione, il patrimonio netto al 31.12.2001 risulta di L. 1.078.531.768.868 con un incremento dovuto alla gestione di L. 82.052.652.476 (avanzo economico dell'Esercizio) rispetto al valore iniziale al 1° gennaio 2001 di L. 996.479.116.392.

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico presenta le seguenti risultanze complessive:

Attivo

entrate finanziarie correnti.....	L.	603.526.946.713	
componenti attive non finanziarie	L.	22.056.620.273	
		Totale	L. 625.583.566.986
			=====

Passivo

spese finanziarie correnti.....	L.	386.629.440.196	
componenti passive non finanziarie.....	L.	156.901.474.314	
		Totale	L. 543.530.914.510
totale			
avanzo economico dell'Esercizio	L.	82.052.652.476	
		Totale a pareggio	L. 625.583.566.986
			=====

Premesso che nella prima parte il Conto Economico riprende per Categorie il totale accertato nelle "Entrate Correnti" ed il totale impegnato nelle "Spese Correnti", per quanto riguarda la parte seconda, che espone i componenti che non hanno dato luogo a movimenti finanziari, si forniscono i chiarimenti che seguono:

ATTIVO

Nelle variazioni patrimoniali straordinarie lettera D) si segnala che le sopravvenienze attive (L. 394.776.218) si riferiscono alle variazioni incrementative nei residui passivi (Cat. XI^A e XII^A) originate nell'Esercizio, che hanno determinato un incremento nei valori dei beni inventariati. Le insussistenze passive (L. 17.195.554.004) si riferiscono invece alle variazioni diminutive nei residui passivi determinatesi nell'Esercizio che, comportando minori debiti, hanno un effetto positivo sul conto economico.

PASSIVO

Negli ammortamenti e deperimenti (lettera D), l'importo di L. 15.751.521.100 si riferisce alla somma delle quote annuali di ammortamento calcolate sui valori dei singoli beni in base alle disposizioni e i coefficienti stabiliti con deliberazioni del Consiglio Direttivo n. 6786 del 31.3.2000 e n. 7131 del 30.3.2001.

Nelle svalutazioni e deprezzamenti (lettera E) l'importo di L. 107.770.302.857 si riferisce al valore non ammortizzato dei beni radiati dall'inventario.

Gli importi indicati nella lettera G) si riferiscono alle quote dell'esercizio per l'adeguamento dei fondi di quiescenza e previdenza.

Le variazioni patrimoniali straordinarie (lettera H) riguardano sopravvenienze passive derivanti dalla somma delle variazioni in più (L. 1.675.442.398) e di quelle in meno relative alle categorie XI^A e XII^A (L. 4.023.932.264) registrate nei residui passivi nell'esercizio. Le insussistenze attive riguardano invece variazioni in meno dei residui attivi (L. 10.494.128.796).